**N. 39 del Reg.**

# CITTA' di VALDAGNO

Provincia di Vicenza

# VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

## DI ATTIVITA' DELIBERATIVA

### Sessione Ordinaria di 1^convocazione - Seduta Pubblica

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO**, addì **TRENTA** del mese di **APRILE,** dalle ore **19:00**, presso Sala Soster di Palazzo Festari, previa convocazione datata 22 aprile 2024, prot. n. 15978, recapitata a ciascun componente, si è riunito il Consiglio Comunale.
Assume la presidenza il sig. Michele Vencato.
Partecipa il Segretario Generale dott. Paolo Foti.
La seduta è trasmessa in diretta *streaming* su canale *youtube* Sala Soster di Palazzo Festari.

All'inizio della trattazione del sottoindicato oggetto vengono accertati presenti e assenti i seguenti componenti il Consiglio:

| | | presenti | assenti | | | presenti | assenti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1. ACERBI** | Giancarlo - Sindaco | X | | **11. SANDRI** | Giancarlo | | g |
| **2. VENCATO** | Michele - Presidente | X | | **12. BURTINI** | Alessandro | X | |
| **3. MAGNANI** | Liliana | X | | **13. RANDON** | Marco | X | |
| **4. VISONA'** | Franco | X | | **14. BATTISTIN** | Rosella | X | |
| **5. LORENZI** | Ezio | | X | **15. CARDILLO** | Francesco | X | |
| **6. GASPARELLA** | Martino | X | | **16. FOCHESATO** | Andrea | X | |
| **7. PAVAN** | Alberto | X | | **17. BATTISTIN** | Lisa | X | |
| **8. BICEGO** | Alessio | X | | | | | |
| **9. GRIGOLATO** | Giuliano | X | | | | | |
| **10. VISONA'** | Vera | X | | | | | |

Presenti n. 15 Assenti n. 2

L'adunanza è legale.
Sono nominati scrutatori i consiglieri: Visonà Vera, Battistin Lisa, Gasparella Martino.
Sono presenti gli assessori: Tessaro, Granello, Cocco, Peruffo.

Il Presidente invita il Consiglio a trattare il seguente

**OGGETTO**

**APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI ANNO 2024**

*Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD*

Il **Presidente** propone di dare per letto il testo della proposta in oggetto e, preso atto che nessun componente del Consiglio si oppone, dichiara di darlo per letto. Dà, quindi, la parola all'assessore Cocco per l'illustrazione.

L'assessore **Cocco** dice: "Allora con questa delibera, una volta preso atto dei conteggi fatti da altri enti, spetta al comune, invece, fare la parte più difficile cioè quella di andare a rideterminare le tariffe per dare copertura ai costi certificati dal piano economico finanziario, di cui abbiamo preso atto, per cui la delibera appunto, riguarda l'adeguamento delle tariffe che vanno a coprire sostanzialmente i costi che abbiamo visto maggiorati dovuti principalmente agli aumenti avvenuti nel corso dell'anno 2022 nonostante, peraltro, i risparmi che, per la quota relativa alla gestione del comune di Valdagno, guardavo prima, si è pure riusciti a fare, seppure in misura ovviamente ridotta, perché la quota di gestione del comune, cioè della parte dei costi del comune, ovviamente, è molto ridotta rispetto all'ammontare complessivo dei 3 milioni e 4 dei costi generali del servizio. Per cui portiamo un aumento delle tariffe che è necessario per coprire, appunto, i costi che abbiamo in precedenza visto. Abbiamo fatto diverse valutazioni su come ripartire questo aumento; sostanzialmente, abbiamo scelto di applicare una percentuale del 78%, se non ricordo male, del valore complessivo dell'ammontare tariffario per le utenze domestiche, 22% per le utenze non domestiche che portano a un aumento medio, se ho visto giusto, del 7% circa per le attività economiche e qualcosina in più per le utenze domestiche considerando, ovviamente, che i valori in termini di valore assoluto delle utenze domestiche sono, ovviamente, normalmente molto ridotti o almeno, diciamo, mediamente ridotti parliamo di qualche decina di euro annui, rispetto, invece, a quelli di attività economiche, soprattutto di alcune attività economiche, che, ovviamente, per il valore della produzione di rifiuti calcolati sulla base dei coefficienti previsti dalla norma, poi, si trovano, ovviamente, a pagare bollette molto elevate, anche qualche centinaia, in alcuni casi, in alcune categorie molto limitate, di qualche migliaia di euro e, quindi, l'aumento percentuale nel loro caso sarebbe pesato in misura assolutamente più rilevante anche in valore assoluto. Quindi, abbiamo ritenuto di fare queste simulazioni e di scegliere questa ripartizione che riteniamo la più equa e indolore o, diciamo, meno dolorosa possibile. Grazie."

Il **Presidente** dichiara aperta la discussione.

Il consigliere **Gasparella** del gruppo consiliare "Partito Democratico per Valdagno" dice: "Io Presidente chiedo scusa in anticipo e anche agli altri consiglieri, vado un attimo fuori tema. Dato che è l'ultima delibera, volevo usare pochi minuti se possibile, per portare il mio saluto al consiglio comunale dato che, poi, non sarò candidato per il prossimo e, quindi, questo è il mio ultimo consiglio. E' tanto tempo che sono qui, quindi, mi sentivo di salutare: sono quindici anni prima come presidente poi come consigliere; ho iniziato che mio figlio non era ancora nato e adesso è più alto di me, tanto per dare l'idea di quante cose cambiano in quindici anni. Ho visto, imparato tante cose in questi anni, ho visto la città cambiare in meglio e tanti progetti piccoli e grandi arrivare a compimento, penso alla ciclabile, al Palavolta, al parcheggio Marzotto, adesso anche l'acquisizione del Super e vedendo le cose da dentro ho capito quanto lavoro c'è dietro a questi risultati da parte degli amministratori, ma lasciatemi dire, forse, a volte, anche, soprattutto, da parte dei dirigenti e di tutti i dipendenti del comune che sono stati ringraziati tante volte nel corso degli anni e delle delibere, ma credo sia opportuno e giusto farlo anche questa sera per tutto l'impegno e la dedizione dimostrata alla città da parte di tutti i dirigenti e dipendenti con cui, che ho visto avvicendarsi in questi anni.
Ho anche capito che il lavoro che emerge fuori di cui si parla è una piccola percentuale di quello che viene fatto ma che spesso quel lavoro nascosto è spesso, altrettanto, importante a volte di più per quei cittadini a cui è rivolto penso ai servizi sociali, all'istruzione, a tutte le politiche per i giovani. I ricordi di questi anni sono tanti ho lavorato con due sindaci diversi con tanti assessori e consiglieri di maggioranza e di opposizione abbiamo avuto consigli corti e altri, qualcuno li ricorderà, qualcuno c'era, finiti anche dopo l'una di notte e abbiamo avuto modo di sperimentare penso anche alla dottoressa Giro, alla dottoressa Bortoli con cui abbiamo lavorato tanto in questi anni, abbiamo avuto modo di sperimentare come, anche

quando uno pensa di averle viste tutte, c'è sempre qualche parte del regolamento da esplorare da capo e da imparare, come ha imparato anche il presidente Vencato in questi cinque anni.
Un altro ricordo, anche se se ne parla poco ormai, sono gli anni del covid; sono stati anni brutti ma in quel periodo sapere che l'amministrazione e il consiglio, tutto il consiglio, erano uniti nel cercare di aiutare i cittadini, era una speranza, comunque, un'ancora di fiducia, in qualche modo, in quei momenti.
Credo però, che il mio ricordo più bello rimanga la manifestazione che abbiamo fatto per l'ospedale, quei lunghi periodi passati al gazebo, la marcia pacifica, le migliaia di persone, i palloncini, tutto l'entusiasmo e la vittoria; era l'ennesimo modo in cui Valdagno ha dimostrato di essere una città aperta e solidale, che è forse la cosa più bella che ho imparato in questi anni vivendo nella città e vedendo le cose anche da dentro.
Tutti vediamo il 5x1000 che ogni anno ci stupisce sempre di come i nostri concittadini riescono a essere così generosi; ma lo vediamo anche nelle associazioni di volontariato e nel fatto che tutti, anche i più insospettabili, sono sempre pronti a fare qualcosa per gli altri e per la città e anche essere qui noi, è un modo per fare qualcosa per gli altri e per la città e, quindi, voglio ringraziare tutti voi, colleghi consiglieri di maggioranza ma anche di opposizione perché anche se con idee diverse, siamo tutti sicuramente qui per il bene della nostra città.
La politica a livello nazionale, ormai forse mondiale possiamo dire sempre più uno scontro non un confronto, vive di urla, di esagerazioni, non più di ascolto, cercare accordi o compromessi è visto come una debolezza e anche in questo consiglio qualche volta è inutile negarcelo, abbiamo ceduto a questo modo di fare politica.
Però penso che ancora nella dimensione locale di una città come Valdagno, possa e debba essere fondamentale cercare sempre un confronto costruttivo; le delibere più belle che ricordo quando ero presidente, erano quelle in cui, magari dopo tante discussioni, ma si riusciva ad arrivare a un voto unanime, quando i temi e il bene della città erano sempre messi davanti a tutto.
E, allora, nel lasciare questo consiglio, almeno per il momento, vorrei augurare con tutto il cuore a chiunque si siederà qui, nella giunta e nell'amministrazione dopo di noi, di non dimenticare mai di ascoltare tutti i cittadini e non solo chi li avrà votati, e di saper discutere e confrontarsi anche duramente se necessario, ma sempre con rispetto e correttezza personale e istituzionale, per poter continuare a governare questa città con onestà, correttezza e competenza, come è sempre stato nei quindici anni che ho passato in questo consiglio. Grazie."

Il consigliere **Burtini** del gruppo consiliare "Burtini Sindaco" dice: Sì anch'io non volevo entrare nel merito della delibera e approfittare di questa *chance* insomma, di avere la parola, per fare un attimo anche un bilancio e dei ringraziamenti. Accodandomi anch'io a quanto detto dal consigliere Gasparella che, anche se in questi anni lo scontro è stato a momenti molto duro, molto aspro, con anche delle prese di posizione da una parte all'altra magari del tutto incomprese, a mio modesto modo di vedere siamo sempre riusciti a portarci un reciproco rispetto da un punto di vista personale. Secondo me, questo dovrebbe essere alla base del confronto politico e amministrativo. Un ringraziamento doveroso da parte da tutti noi consiglieri di opposizione va agli uffici perché in questi anni li abbiamo tartassati a più riprese e li abbiamo, anche con molte insistenze, capitavamo all'improvviso in ufficio con le richieste più disparate, abbiamo trovato sempre molta collaborazione, molta pazienza, alle volte magari c'è stato anche qualche occasione di incomprensione ma dopo siamo riusciti bene o male, a superarla, quindi un ringraziamento particolare agli uffici e ai dirigenti. Capisco anch'io anche perché se una cosa viene fuori da chi è dentro i meccanismi della macchina amministrativa molto spesso magari fuori dopo si fa fatica è che negli uffici del nostro comune abbiamo delle alte professionalità e della gente che crede nel proprio lavoro di servizio alla comunità. Ecco non mi dilungo. Grazie."

Il **Presidente** dice: Volevo solo unirmi ai ringraziamenti che sono stati fatti, lo faccio in modo sincero, soprattutto alla dottoressa Giro, alla dottoressa Bortoli, all'ufficio che mi ha seguito in questi anni, al Segretario che è qui con me, alla giunta e a tutto il consiglio. Io spero di essere stato all'altezza del ruolo che mi avete consegnato cinque anni fa, spero che qualsiasi consigliere sia di opposizione che di maggioranza si sia sentito accolto e rispettato nelle sue idee e istanze, è la cosa che mi interessa di più ed è il tesoro più

grande che posso portare a casa da questa esperienza. Questo consiglio, il prossimo Consiglio si andrà a rinnovare se facciamo una fotografia dell'attualità, penso che se ci siederemo qui, in qualche modo, in qualche situazione ci sarà qualcuno che mi mancherà in modo particolare perché nei quindici anni che sono stato qui nell'amministrazione, il consigliere Randon era sempre stata una presenza di garanzia e sapere che almeno, se non sbaglio, mi aveva detto più volte che non parteciperà, quindi volevo dire insomma che ci sono persone che dentro qui hanno dato molto del loro tempo, dei loro affetti, delle loro tensioni per la comunità valdagnese e qualsiasi sia la parte in cui era seduta, tanti da questa e tanti da quest'altra, hanno dato veramente qualcosa di loro per il bene di tutti. Poi, magari, non si è andati sempre d'accordo però come dire, in dialetto si dice "averghene" di persone che hanno a cuore il bene della città. Quindi ecco, niente applausi, mi raccomando perché il presidente è super partes però ci tenevo anch'io a fare un ringraziamento come dovremo anche ringraziare chi, da qualche tempo da quando ci siamo trasferiti in questa sede per i motivi che conosciamo, ci garantisce la sala pronta, la diretta pronta, i microfoni quindi Anna, anche a te un grazie sincero."

Il **Presidente**, preso atto che nessun altro desidera intervenire, dichiara chiusa la discussione ed invita ad intervenire per dichiarazioni di voto. Preso atto che non vi sono richieste in tal senso, il Presidente pone in votazione il proposto provvedimento.

La votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente risultato debitamente accertato dagli scrutatori prima designati:

PRESENTI n. 15
VOTANTI n. 9
FAVOREVOLI n.9 (Acerbi, Vencato, Magnani, Visonà Franco, Gasparella, Pavan, Bicego, Grigolato, Visonà Vera)
ASTENUTI n. 6 (Burtini, Randon, Battistin Rosella, Cardillo, Fochesato, Battistin Lisa).

Il **Presidente**, sulla scorta dell'esperita votazione, dichiara **approvata** la seguente deliberazione:

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che, con la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014, era stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC);

CONSIDERATO che la IUC si componeva dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;

PRESO ATTO che, pur prevedendo l'abrogazione della I.U.C., la Legge n. 160/2019 fa salve le disposizioni relative alla TARI, ossia al prelievo sui rifiuti;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, il Comune, nella determinazione della tariffa, tiene conto dei costi indicati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e che, ai sensi del comma 654 della legge

succitata, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 527, della Legge n. 27 dicembre 2017, n. 2015, ha assegnato all'Autorità di Regolamentazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati;

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 363/2021/R/RIF, relativa all'approvazione DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025;

VISTE inoltre le delibere ARERA:

- n.389/2023/R/rif del 3 agosto 2023 con la quale ARERA definito le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi";
- n.487/2023/R/rif del 24 ottobre 2023 con la quale l'Autorità ha determinato la valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, in attuazione della suddetta deliberazione di aggiornamento biennale del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- n.7/2024/R/rif del 23 gennaio 2024 recante "*[…] ulteriori disposizioni attuative relative all'aggiornamento del tasso di remunerazione ai fini delle predisposizioni tariffarie per il biennio 2024-2025*";

VISTO, in particolare, l'Allegato A, che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2022-2025;

VISTA la determinazione n. 2 DRIF/2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, che ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;

VERIFICATO che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, poi evolutosi nel principio "*pay as you through*" e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale n. 51 del 30/06/2021, con la quale è stato approvato il regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) alla luce delle novità introdotte dal D.Lgs. 116/2000;

RICHIAMATA altresì la deliberazione di Consiglio comunale n. 79 del 30/11/2022, avente ad oggetto "Modifiche al Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI);

PRESO ATTO che, per l'elaborazione del PEF pluriennale, occorre utilizzare il *tool* allegato alla delibera n. 363/2021 di ARERA, come modificato dalla successiva deliberazione n. 459/2021 ed approvato con la Determina n. 2/2021 della stessa Autorità;

CONSIDERATO che, nel territorio in cui opera il Comune di Valdagno, è stato costituito il Consiglio di Bacino "Vicenza" per la gestione dei rifiuti urbani come previsto dal decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;

PRESO ATTO che il Consiglio di Bacino "Vicenza" ha validato, con Deliberazione del Comitato n. 9 del 09/04/2024, il piano economico finanziario 2024 e pluriennale 2025;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale in data odierna di presa d'atto del PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024 e pluriennale 2025 PER LA GESTIONE integrata dei RIFIUTI;

VISTI:

- l'art. 3, co. 5-*quinquies* del decreto-legge 228/2021, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2022, i Comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

- il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, il quale stabilisce che, nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione del Piano Economico Finanziario e delle tariffe della TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione;

- l'art. 13, comma 15-*ter*, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che prevede che, a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e dall'imposta municipale propria (IMU) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il Comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

RICHIAMATE altresì:
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 29/01/1999, avente per oggetto "Criteri per la determinazione della tariffa ai fini del pagamento del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani";
- la deliberazione di Giunta omunace n. 56 del 29/04/2011 avente ad oggetto "Tariffe per l'anno 2011, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani" in cui sono riportate le tariffe relative ad alcuni specifici servizi a domanda individuale;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 128 del 12/11/2012 con la quale è stato approvato il prezzo di vendita dei nuovi secchielli areati;

RITENUTO pertanto di articolare la tariffa della TARI in modo da coprire integralmente i costi di gestione del servizio previsti nel P.E.F. per l'anno 2024 sulla base delle formule e delle tabelle 1A, 2A, 3A, 4A, di cui al D.P.R. n.158/1999 ed in particolare delle formule che qui si riportano:

**Per le utenze domestiche**:

**TFd (n.S) = Quf X S X Ka(n)**
dove:

- TFd (n.S) rappresenta la quota **fissa** della tariffa per una utenza domestica con *n* componenti del nucleo familiare ed una superficie pari a *S*;
- Quf è la quota unitaria (euro/mq) data dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per coefficiente di adattamento (Ka) di cui alla tabella 1A;

**TVd (n.S) = Quv X Kb(n) X Cu**
dove:

- TVd (n.S) rappresenta la quota **variabile** della tariffa per una utenza domestica con *n* componenti del nucleo familiare ed una superficie pari a *S*;
- Quv è la quota unitaria (euro/mq) data dal rapporto tra quantità totale dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e ed il numero delle utenze domestiche in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corretto per il coefficiente proporzionale di produttività (Kb) di cui alla tabella 2A;
- Cu è il costo unitario (euro/Kg) dato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle stesse utenze domestiche.

**Per le utenze non domestiche:**

**TFnd (ap, Sap) = Qapf X Sap (ap) X Kc(ap)**
dove:

- TFnd (n.S) rappresenta la quota **fissa** della tariffa per una utenza non domestica che svolge una attività produttiva *ap* ed ha una superficie pari a *Sap*;
- Qapf è la quota unitaria (euro/mq) data dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, corretta per coefficiente potenziale di produzione (Kc) di cui alla tabella 3A;

**TVnd (ap, Sap) = Cu X Sap (ap) X Kb(ap)**
dove:

- TVnd (ap, Sap) rappresenta la quota **variabile** della tariffa per una utenza non domestica che svolge un'attività produttiva *ap* ed ha una superficie pari a *Sap*;
- Cu è il costo unitario (euro/Kg) dato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle stesse utenze non domestiche.
- Kd (ap) è il coefficiente potenziale di produzione in Kg/mq per anno di una attività produttiva di cui alla tabella 4A;

RICORDATO che in conformità alle deliberazioni di Consiglio Comunale n. 10 del 29/01/1999 e n. 43 del 30/07/2014:

a) si utilizzano i coefficienti della tabella 1 A, riferiti al nord dell'Italia, applicandoli ai nuclei con 5 e 6 o più componenti nella medesima misura prevista per i nuclei di 4 componenti (come consentito dall'art. 1, comma 652 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013) ;
b) si utilizzano i coefficienti **massimi** della tabella 2 A, con eccezione per i nuclei con 5 e 6 o più componenti (ridotti nei limiti consentiti dall'art. 1 comma 652 della Legge n. 147 del 27

dicembre 2013 per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente),

c) si utilizzano i coefficienti **minimi** delle tabelle 3 A e 4 A, riferiti al nord dell'Italia in quanto in linea con i parametri storici del Comune di Valdagno;
d) alle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto si applica una riduzione del 35,00% della tariffa variabile;
e) le abitazioni libere sono equiparate ad un utenza con un solo componente;
f) per determinare il numero di componenti di una utenza si fa riferimento al "Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (Tari);
g) per le attività commerciali poste al di sopra della quota altimetrica di 500 metri, si applica la tariffa per la corrispondente attività ridotta del 50%;
h) i costi da considerare sono quelli previsti per il servizio di cui trattarsi ed elencati nel piano economico finanziario per l'annualità 2024 ;
i) i costi totali di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati si imputano, sulla base dei dati storici, verifiche empiriche e delle variazioni intervenute nel corso del precedente esercizio, per il 78,00% alle utenze domestiche e per il 22,00% alle utenze non domestiche;

RILEVATO che per l'annualità 2024 del piano economico finanziario si riscontrano le seguenti grandezze:

| | |
|---|---|
| ∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 | € 1.904.959,00 |
| ∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 | € 1.581.823 ,00 |

PRESO ATTO che, per l'esame del presente oggetto, è stata convocata la competente commissione consiliare per il giorno 29 aprile 2024;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

**DELIBERA**

1. di considerare la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di determinare per l'anno 2024 la tariffa TARI per le utenze domestiche come segue:

a) <u>la parte fissa della tariffa</u>:

| Numero componenti del nucleo familiare | Coefficiente di adattamento Ka | Euro/mq |
|---|---|---|

| | | |
|---|---|---|
| 1 | 0,80 | 0,5904 |
| 2 | 0,94 | 0,6938 |
| 3 | 1,05 | 0,7750 |
| 4 | 1,14 | 0,8414 |
| 5 | 1,14 | 0,8414 |
| 6 o più | 1,14 | 0,8414 |

b) la parte variabile della tariffa:

| Numero componenti del nucleo familiare | Coefficiente proporzionale di produttività Kb | Euro |
|---|---|---|
| 1 | 1,00 | 74,9649 |
| 2 | 1,80 | 134,9369 |
| 3 | 2,30 | 172,4193 |
| 4 | 3,00 | 224,8948 |
| 5 | 3,00 | 224,8948 |
| 6 o più | 3,00 | 224,8948 |

c) la tariffa dovuta dagli utenti che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici viene calcolata riconoscendo una riduzione del **35,00%** rispetto alla tariffa di cui al punto 2b (tariffa variabile);

3. Per le utenze non domestiche, di determinare per l'anno 2024 la tariffa come segue:

d) la parte fissa della tariffa:

| N. Cat. | Attività | Coefficiente potenziale di produzione Kc NORD | Euro/mq |
|---|---|---|---|
| 1 | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 0,40 | 0,4496 |

*Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD*

| | | | |
|---|---|---|---|
| 2 | Cinematografi e teatri | 0,30 | 0,3372 |
| 3 | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | 0,51 | 0,5732 |
| 4 | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | 0,76 | 0,8542 |
| 6 | Esposizioni, autosaloni | 0,34 | 0,3822 |
| 7 | Alberghi con ristorante | 1,20 | 1,3488 |
| 8 | Alberghi senza ristorante | 0,95 | 1,0678 |
| 9 | Case di cura e riposo | 1,00 | 1,1240 |
| 10 | Ospedali | 1,07 | 1,2027 |
| 11 | Uffici, agenzie | 1,07 | 1,2027 |
| 12 | Banche, istituti di credito e studi professionali | 0,55 | 0,6182 |
| 13 | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli | 0,99 | 1,1127 |
| 14 | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 1,11 | 1,2476 |
| 15 | Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | 0,60 | 0,6744 |
| 16 | Banchi di mercato beni durevoli | 1,09 | == |
| 17 | Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista | 1,09 | 1,2251 |
| 18 | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | 0,82 | 0,9217 |
| 19 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 1,09 | 1,2251 |
| 20 | Attività industriali con capannoni di produzione | 0,38 | 0,4271 |
| 21 | Attività artigianali di produzione beni specifici | 0,55 | 0,6182 |
| 22 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub | 5,57 | 6,2606 |
| 23 | Mense, birrerie, hamburgherie | 4,85 | 5,4513 |
| 24 | Bar, caffè, pasticceria | 3,96 | 4,4510 |
| 25 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 2,02 | 2,2704 |
| 26 | Plurilicenze alimentari e/o miste | 1,54 | 1,7309 |
| 27 | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | 7,17 | 8,0589 |
| 29 | Banchi di mercato genere alimentari | 3,50 | == |
| 30 | Discoteche, night-club | 1,04 | 1,1689 |

e) <u>la parte variabile della tariffa</u>:

| N. | Attività | Coefficiente potenziale di produzione Kd NORD | Euro/mq |
|---|---|---|---|
| 1 | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 3,28 | 0,5539 |
| 2 | Cinematografi e teatri | 2,50 | 0,4222 |
| 3 | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | 4,20 | 0,7092 |
| 4 | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | 6,25 | 1,0554 |
| 6 | Esposizioni, autosaloni | 2,82 | 0,4762 |
| 7 | Alberghi con ristorante | 9,85 | 1,6633 |
| 8 | Alberghi senza ristorante | 7,76 | 1,3104 |
| 9 | Case di cura e riposo | 8,20 | 1,3847 |
| 10 | Ospedali | 8,81 | 1,4877 |
| 11 | Uffici, agenzie | 8,78 | 1,4826 |
| 12 | Banche, istituti di credito e studi professionali | 4,50 | 0,7599 |
| 13 | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli | 8,15 | 1,3762 |
| 14 | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 9,08 | 1,5333 |
| 15 | Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | 4,92 | 0,8308 |
| 16 | Banchi di mercato beni durevoli | 8,90 | == |
| 17 | Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista | 8,95 | 1,5113 |
| 18 | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | 6,76 | 1,1415 |
| 19 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 8,95 | 1,5113 |
| 20 | Attività industriali con capannoni di produzione | 3,13 | 0,5285 |
| 21 | Attività artigianali di produzione beni specifici | 4,50 | 0,7599 |
| 22 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub | 45,67 | 7,7118 |
| 23 | Mense, birrerie, hamburgherie | 39,78 | 6,7173 |
| 24 | Bar, caffè, pasticceria | 32,44 | 5,4778 |
| 25 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 16,55 | 2,7946 |

*Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD*

| | | | |
|---|---|---|---|
| 26 | Plurilicenze alimentari e/o miste | 12,60 | 2,1276 |
| 27 | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | 58,75 | 9,9222 |
| 29 | Banchi di mercato genere alimentari | 28,70 | == |
| 30 | Discoteche, night-club | 8,56 | 1,4454 |

4. di stabilire il numero delle rate per l'anno 2024 in n. 2 con scadenza 16 luglio e 16 dicembre 2024;

5. di dare atto che sulle tariffe sopracitate si applica il tributo ambientale pari al 5% a favore dell'Amministrazione Provinciale (ex. Art. 49, comma 17 del D.lgs n. 22/1997);

6. di dare atto che a decorrere dall'anno 2021, la tassa giornaliera dei rifiuti non è dovuta per le occupazioni temporanee delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in quanto ricompreso nel canone di concessione di cui ai commi da 837 a 845 dell'art. 1 della legge 160/2019;

7. di determinare per l'anno 2024 le tariffe per i servizi a domanda individuale e di seguito riportate:

| Servizio | | Tariffa unitaria |
|---|---|---|
| n. | descrizione | |
| **1** | **Vendita secchielli (raccolta differenziata del "rifiuto umido")** | |
| a | Secchiello (capacità lt. 10) | 3,00 |
| b | Secchiello (capacità lt. 25) | 9,00 |
| **2** | **Rilascio duplicato tessera per accesso all'ecocentro comunale** | 5,00 |

8. di dare  dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico del Ministero medesimo;

Il **Presidente**, vista l'urgenza di provvedere, pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. La votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente risultato debitamente accertato dagli scrutatori prima designati:

PRESENTI n. 15
VOTANTI n. 9
FAVOREVOLI n.9 (Acerbi, Vencato, Magnani, Visonà Franco, Gasparella, Pavan, Bicego, Grigolato, Visonà Vera)

*Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD*

ASTENUTI n. 6 (Burtini, Randon, Battistin Rosella, Cardillo, Fochesato, Battistin Lisa).

Il **Presidente**, sulla scorta dell'esperita votazione, dichiara che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile.

Il Presidente da la parola al Sindaco.

Il **Sindaco** dice: "L'ultimo consiglio anche per me ovviamente e quindi ci tenevo a salutarvi come vi ho anche scritto nella *chat* e anche a ringraziarvi tutti e lo faccio, perdonatemi se sarò un po' lungo.
Cari consiglieri e attraverso voi cari cittadini che ci seguono, è ormai giunta alla fine del mio secondo mandato come sindaco di Valdagno, la città in cui sono nato, sono sempre vissuto e che amo con tutto il cuore, sono stati per me anni molto impegnativi, specie gli ultimi, complicati dal covid prima e da tutta una serie di adempimenti poi, molti anche indirettamente derivati da esso, la *next* generation EU, il PNRR, i fondi che arrivavano, la difficoltà a reperire il personale, l'aumento dei prezzi, le ditte che non si trovavano e così via.
Non avrei mai potuto arrivare in fondo senza l'aiuto e la collaborazione di molte persone, da soli non si va da nessuna parte si sa e nel mio caso, ve lo posso assicurare, ciò è stato più che mai vero.
Ringrazio tutti quindi, vi ringrazio tutti, uno per uno e chiedo scusa se mi dilungo ma non vorrei mai dimenticare qualcuno e, magari, lo farò comunque.
Comincio dai dipendenti comunali, spesso ingiustamente criticati e poco considerati: vi assicuro che non è vero e che loro sono la vera trave portante del nostro comune.
Ringrazio la mia squadra: tutti gli assessori e consiglieri con incarico. Hanno lavorato molto, con competenza, correttezza ed onestà intellettuale, sempre cercando il bene, non il loro ma quello della città.
Naturalmente tutto ciò vale anche per gli assessori e consiglieri del mio primo mandato di cui certamente non mi posso scordare e che egualmente ringrazio. Un grazie, poi, a questo consiglio tutto, senza distinzione. Ognuno di voi ha cercato e sicuramente ci è riuscito di fare il proprio meglio nell'interesse di Valdagno, ed è proprio questo che ci accomuna, non lo dico spesso. Abbiamo discusso talvolta ci siamo anche beccati e arrabbiati. Penso, però, che pur con visioni diverse tutti siamo qui, siamo stati eletti per occuparci della nostra comunità della nostra città e tutti alla fine vogliamo il meglio per essa.
Grazie, dunque signori consiglieri tutti, minoranza e maggioranza assieme e relativi gruppi e partiti di appartenenza e signori assessori per il vostro lavoro e per il vostro aiuto. Grazie ai dirigenti e al segretario comunale. Grazie per la vostra fiducia, per le vostre responsabilità e competenza e per il vostro impegno. Grazie ancora a tutti voi, così come anche a tanti altri amministratori e funzionari di altri comuni, provincia, regione dello Stato e dell'Europa con cui ho collaborato, con cui mi sono trovato bene.
Al di là, come sempre dovrebbe essere, dell'appartenenza politica. Al mondo della sanità e del sociale dalla direzione, anzi dalle direzioni della ULSS, fino ai singoli operatori medici e non. Un grazie anche a vari amici e collaboratori appartenenti al mondo delle società partecipate: il loro lavoro è stato senza dubbio utile e prezioso per il sindaco ma, soprattutto, per la nostra città.
Grazie alla polizia municipale, al comando dei Carabinieri di Valdagno e a quello di ordine superiore provinciale.
Grazie al signor prefetto e al signor questore quelli attuali ma, ovviamente, anche ai loro predecessori.
Con tutti questi rappresentanti delle forze dell'ordine ho avuto il piacere e l'onore di lavorare a favore della sicurezza delle nostre comunità.
Poi, naturalmente, voglio anche ringraziare i cittadini tutti, singolarmente o riuniti in associazioni culturali, sportive, di volontariato e così via. Da tutti loro, da tutti voi sono stato aiutato ed ho imparato molto, anche da chi mi ha criticato e contestato. Non sono state tutte le critiche che mi hanno ferito in questi anni, ma solamente quelle a prescindere, senza le necessarie informazioni e senza sentire le ragioni altrui, ma capisco che ci sta, ci sta anche questo e che fa parte del gioco.
Per ultimo, ma non certamente in ordine di importanza un grande grazie alla mia famiglia. Essa assieme ai parenti e agli amici, questi ovviamente in misura minore, si è dovuta per forza sacrificare e lasciare spazio

alle cose comunali, senza però farmi mai mancare l'appoggio il sostegno e l'abbraccio: Grazie Daniela, Chiara, Giovanni e Vanda, mia mamma che è sempre stata e che tutt'ora sento al mio fianco.
Finisco questo mio importante incarico con la reale consapevolezza non tanto di aver fatto più o meno bene, certamente non spetta a me dirlo, ma con quella di averci dedicato molto, davvero molto, cercando impegno, volontà, passione e, soprattutto, onestà.
In diverse occasioni ho perso serenità, allegria ed ore di sonno per i tanti problemi da affrontare, ma sempre, sempre con la coscienza a posto ed è questo la fine che per me conta e che nessuno mai mi potrà togliere.
Certamente non sono riuscito ad accontentare tutti o perché non era possibile per varie ragioni o perché non mi sembrava la cosa migliore da fare nell'interesse di tutti.
Accontentare tutti non si può lo sappiamo, ascoltare tutti invece sì e, poi, decidere ed è quello che ho sempre cercato di fare.
Mi scuso se non sempre ci sono riuscito, anche con i miei collaboratori.
Mi scuso se ho detto qualche parola in più o se ne ho detta qualcuna in meno.
Mi scuso con i cittadini, con quelli che si aspettavano, a ragione o a torto, non importa qualcosa in più e con quelli a cui non sono riuscito a risolvere il problema.
Mi scuso per i disagi nei vari lavori pubblici e nei servizi, a volte inevitabili, e qualche altra volta, invece, almeno riducibili.
Ho incontrato molte persone in questi anni ed ho affrontato diverse situazioni complesse o meno. Le soluzioni, le idee, le progettualità che ricorderò sempre e che mi sono piaciute di più sono state senza dubbio quelle in cui all'io è prevalso il noi; in cui all'interesse della singola strada o via si è anteposto quello della città. Quelle in cui, invece, di una singola associazione e gruppo si è parlato di comunità; quelle dove il bene di tutti per i cittadini non è stato solo una parola astratta, ma ha trovato concretezza nella realtà, senza preconcetti di ordine economico o sociale e tantomeno di colore politico.
Abbiate pazienza: anche il prossimo sindaco e la prossima amministrazione qualunque essi siano, avranno delle difficoltà e saranno soggetti a critiche. Siate comprensivi e cercate di aiutarli, vogliatevi bene, staranno cercando di fare del proprio meglio e di lavorare per voi.
Dal canto mio, sono, anzi sarò disponibile col nuovo sindaco qualunque egli o ella sia, per fare un passaggio di consegne a riferire quali cose problematiche sono in itinere o sospese ed il perché degli indirizzi presi, naturalmente se e come egli o ella vorrà.
Concludo: è stato veramente un grande onore poter essere sindaco della mia città, è stata un'esperienza fortissima che non avrei mai pensato di fare e che, poi, invece, si è verificata. Un'esperienza di sconvolgente emozione e di enorme sentimento: emozione e sentimento che, di fatto, hanno cancellato le amarezze, le pesantezze e le difficoltà di questi anni. Rimane per me solo affetto e gratitudine, un legame che porterò nel cuore per il resto della mia vita e che mi ha fatto crescere come cittadino e come essere umano.
Grazie ancora e buon futuro ad ognuno di voi e alle vostre famiglie."

Il **Presidente**, essendo concluso l'esame degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta del Consiglio comunale.

| IL PRESIDENTE | IL SEGRETARIO GENERALE |
|---|---|
| f.to Michele Vencato | f.to dott. Paolo Foti |

*Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD*